

## UN LIBRO PER CAPIRE PERCHE' L'INTERNET DELLE COSE E' LA PIATTAFORMA DI TRASFORMAZIONE DEL BUSINESS

Arriva in libreria "Connetti la tua impresa all'IOT" di Maciej Kranz, considerato uno dei padri dell'Internet of Things. La connessione fra gli oggetti, scrive il CEO di Cisco Italia nella prefazione che pubblichiamo in esclusiva, è il volano della nuova rivoluzione industriale. E il volume lo dimostra con casi concreti Best seller nella classifica del New York Times, arriva in Italia "Building the Internet of Things" di Maciej Kranz, esponente di primissimo piano di Cisco Systems (è vicepresidente Strategic Innovation Group) e uno dei pionieri dell'Internet of Things. Lo pubblica **Franco Angeli** con il titolo Connetti la tua impresa all'IOT, con prefazione di Agostino Santoni, CEO di Cisco Italy, e Marco Moretti, CIO di di A2A Group. Il libro di Maciej Kranz inaugura la collana Business 4.0 diretta da Alessandro Giaume della divisione Innovation Management del Gruppo Business Integration Partners. Ecco la prefazione di Agostino Santoni.

L'Internet delle Cose è senza dubbio la piattaforma tecnologica all'origine del processo di trasformazione digitale che sta cambiando radicalmente le nostre economie e la nostra società. Viviamo in un mondo in cui, già da qualche anno, il numero di dispositivi e oggetti connessi alla rete ha superato il numero di persone che utilizzano la rete, con un ritmo di crescita che accelera di giorno in giorno: se le stime attuali più recenti ci dicono che siamo arrivati a quota 17,5 miliardi, tra appena due anni, nel 2020 secondo la società di consulenza Gartner, ne avremo 30 miliardi.

Parliamo di oggetti della nostra vita quotidiana – dagli smartphone che abbiamo in tasca ai componenti dei sistemi di domotica che installiamo nelle nostre case – ma anche e soprattutto di macchine, sensori, dispositivi che grazie a una capacità di calcolo, archiviazione e comunicazione crescente ci consentono di raccogliere, elaborare e distribuire informazioni attraverso la rete. Abbiamo una possibilità senza precedenti di prendere decisioni migliori, ottimizzare processi di ogni tipo, creare innovazione analizzando dati che in precedenza non eravamo in grado di catturare e mettendo in relazione ciò che in precedenza non era connesso.

Tutto questo sta generando quella che è stata correttamente, a mio avviso, definita una nuova rivoluzione industriale: una rivoluzione che cambia processi, modelli di business, servizi e allo stesso tempo incrementa la produttività, l'efficienza, la rapidità dell'innovazione.

A fronte di questo scenario, chi si ferma è perduto: chi non sarà in grado di capire come sfruttare queste opportunità per differenziarsi sul mercato e adattarsi al nuovo mondo digitalizzato, resterà indietro. Il rischio c'è, perché la velocità del cambiamento è talmente alta che non è semplice afferrarla e soprattutto capire rapidamente dove e come la rivoluzione dell'Internet delle Cose s'intreccia alle specificità ed esigenze di ogni azienda, organizzazione, Paese.

È per questo che il testo di Maciej Kranz si rivela prezioso. Ci offre in modo agile e compatto un manuale per comprendere la rivoluzione tecnologica e il suo impatto e definisce una ricetta che le organizzazioni possano applicare per portare avanti i processi di digitalizzazione implementando nel modo giusto questa tecnologia. Maciej Kranz distilla in questo testo la sua profonda conoscenza del mercato, nata da una lunga carriera a stretto contatto con team multidisciplinari e multinazionali e da una vera passione per la tecnologia e l'innovazione – per offrirci con esempi pratici e terminologia semplice una guida di riferimento che permetta al management responsabile delle diverse linee di business di trovare un linguaggio comune per confrontarsi con i responsabili dell'IT e delle tecnologie operative applicate in azienda e creare una roadmap di successo.

La potenza dell'esempio La pubblicazione di questo testo in Italia arriva proprio al momento giusto. Negli ultimi anni il nostro Paese ha riacquisito slancio nell'esecuzione della sua Agenda Digitale, supportata da scelte coraggiose in termini di sostegno allo sviluppo di infrastrutture di rete di nuova generazione e dall'avvio di iniziative ad alto

impatto, quali i piani dedicati all'industria digitale e ora all'impresa digitale, nate con l'obiettivo di aiutare le aziende del Paese – a partire da un settore trainante come il manifatturiero – nella loro trasformazione digitale. La crescente consapevolezza sul tema – unita al fatto che una delle caratteristiche vincenti delle tecnologie digitali odierne è la loro disponibilità a costi sempre inferiori, e in ogni caso scalabili, e in modi sempre più semplici – ha avviato un processo di cambiamento che non si potrà arrestare.